

comune di  
**PRATO**



Assessorato alla Cultura  
e Politiche Giovanili



Provincia di Prato



cantieri culturali ex - macelli prato  
Unione di Prato - Assessorato alla Cultura e alle Politiche Giovanili



**FREESHOUT!?**  
expressive fair fest

you cube!?

Prato  
Ex Macelli  
15-17  
Novembre  
2007



you cube!?

**FREESHOUT!?**  
expressive fair fest

# FREESHOUT!? Beta

Prato: Ex\_Macelli  
15-16-17 novembre 2007

## **Porta i tuoi segni. Porta i tuoi suoni. Porta le tue idee.**

La sua origine è **FREESHOUT!? Expressive Fair Fest**. Con esso condivide il carattere di un evento di ampio respiro, interdisciplinare, contemporaneo: **FREESHOUT!? Beta** vuole essere una base fertile su cui coltivare idee per il futuro.

**FREESHOUT!?** nato dalla collaborazione fra l'Equipe Creativa FREeS.CO e l'Assessorato alla Cultura del Comune di Prato, raccoglie le tendenze della creatività contemporanea: in esso confluiscono i percorsi di artisti di ogni parte d'Europa e non solo e vengono messe a confronto le idee. Designer, illustratori, fotografi, musicisti, dj, videoartisti, cuochi, scrittori, scultori: le infinite realtà dell'arte e dell'espressione creativa in un evento di tre giorni che affianca performance ad esposizioni ad incontri

**Cos'è:** Un punto di incontro/confronto per artisti, designers, musicisti, operatori culturali. Un'occasione di networking per tracciare le coordinate di quello che è la creatività oggi. La possibilità di gettare le fondamenta per una nuova consapevolezza in ambito culturale, alimentata soprattutto dagli operatori più giovani.

**FREESHOUT!?** *è il contenitore delle emozioni ragionate.*

**Perché:** La linea di idee di FREESHOUT!? rimane la stessa: mettere artisti in relazione fra loro ed in relazione con ogni realtà che possa aiutarli nel 'fare arte'. Un'occasione di convivenza tra forme espressive diverse e apparentemente distanti, affinché questa "contaminazione" sia uno stimolo, uno spunto, un incentivo a migliorare la produzione artistica. Un urlo libero che ha cominciato a vibrare qualche anno fa e destinato a continuare, ad un volume sempre più alto.

*Dalle arti visive alla musica, dalla letteratura al teatro, dalla danza al juggling, dal cinema al multimediale, dal design alla sperimentazione gastronomica...*

C'è, in Italia come nel resto del mondo, un fermento creativo che negli ultimi anni si è fatto sempre più vivace: è costituito da migliaia di artisti che cercano di tradurre gli stimoli controversi dei nostri tempi in esperienze artistiche innovative.

C'è poi un filo conduttore che lega fra loro queste esperienze: è l'entusiasmo per tutto ciò che veicola la creatività in un processo costruttivo, è la convinzione che l'arte sia sempre lo strumento più efficace per diffondere un'idea, per abituare la mente a ragionare e ad emozionarsi.



**FREESHOUT!?**  
expressive fair fest

you cube!?

Questo filo conduttore non è però sufficiente a rendere queste innumerevoli realtà un insieme, a sincronizzarle, ad ottimizzare questo entusiasmo e questo talento. Quello che manca è una rete che le unisca efficacemente fra loro, una rete che il facile accesso alle telecomunicazioni di cui godiamo può facilitare, e che può realizzarsi proprio con la consapevolezza di quanto questo "network" aiuterebbe le idee a muoversi in circolo e accrescerebbe queste spinte.

Il festival offre una possibilità affinché questa consapevolezza maturi, offre dei luoghi in cui l'espositivo affianca il performativo, in cui tecniche espressive tradizionali accostano nuovi linguaggi: non è importante che coincida il "come", ma che ci sia il desiderio di confrontarsi e metterlo in discussione.

### **- Da un FREESHOUT!? all'altro**

Alla base di **FREESHOUT!? Beta** c'è un progetto che è partito con la spinta creativa data dal festival nel 2006, che sta già definendo quello che sarà **FREESHOUT!?** alla sua terza edizione, che si terrà nel 2008. Le proposte raccolte tramite bando di partecipazione saranno esposte quest'anno illustrando il 'processo creativo' a nudo: bozze, modelli, machette, anticipazioni, presentazioni, videodocumenti della lavorazione. I risultati saranno il fulcro di **FREESHOUT!?** del prossimo anno. Nel lasso di tempo fra i due appuntamenti, la realizzazione di tali progetti sarà una sorta di cantiere aperto, del quale il portale [freeshout.it](http://freeshout.it) testimonierà l'evoluzione.

### **- Il Bando - punto 1: il funzionamento**

Il nuovo bando di partecipazione è disponibile in quattro lingue diverse. Al fine di ottenere più adesioni possibili dai paesi stranieri, è pianificata una diffusione capillare del bando tramite portali web, blogs, MySpace, stampa internazionale, coadiuvati dall'ausilio, come negli anni scorsi, di interfacce che medino fra l'organizzazione e gli altri paesi.

Il bando chiede a creativi, diversi per tecnica e ambito espressivo, di cimentarsi con la realizzazione di una o più opere, senza limite di tema, che occupino uno spazio non più grande di un cubo con spigolo di tre metri. Lo spazio può essere riempito completamente o minimamente (con opere della grandezza di un francobollo), ma non si può eccedere oltre queste dimensioni.

### **- Il Bando - punto 2: gli obiettivi**

- L'obiettivo fondamentale è una ricerca sulla standardizzazione delle idee, sempre più condizionate non solo da regole di mercato, ma anche da una convivenza globale del fare arte, dovuta all'interconnessione di artisti di ogni parte del mondo. La questione che si pone è una sfida alle idee stesse: possono esse riuscire a perseguire un intento nonostante vengano imposti dei limiti? Ed è possibile che un'idea riesca a rendere invisibili tali limitazioni con la sua carica espressiva, emozionale, concettuale?

Il **CUBO** sintetizza perfettamente l'intendimento comune di canone, e quindi di limite. L'analisi che si intende fare sulla creatività contemporanea, attraverso questa soluzione, si concentra sui rischi che scaturiscono dalla globalizzazione delle idee. Se, da un lato, gli ultimi 15 anni hanno visto, con la diffusione di internet, un aumento della produzione creativa su più livelli,



**FREESHOUT!?**  
expressive fair fest

you cube!?

anche rudimentali, ed un accesso a detta produzione facilitato anche per gli stessi artisti, ci si chiede se il rischio non sia quello di un appiattimento generale delle spinte creative, simili in ogni paese: come detto, standardizzate.

La creatività che trova spazio in **FREESHOUT!?** è anche quella che, per definizione, si sviluppa in relazione ad esigenze esterne all'artista, come l'industria (design, moda, comunicazione), affiancata da quella che vive in un mercato a sé stante. Un cubo uguale per tutti è dunque un mezzo per smentire le considerazioni precedenti, ponendo gli artisti di fronte ad un limite oggettivo per mettere a nudo la creatività alla base del loro operare, svincolati dalla logica 'industriale' che vige altrimenti.

**La scadenza del bando è fissata per il 31 ottobre 2007.**

#### **- Nuove possibilità per la cultura**

Ma oltre che su questo "work in progress" che condurrà all'evento del 2008, **FREESHOUT!?**, quest'anno, fa forza su un altro importante aspetto: la convivenza di un momento dedicato all'approfondimento e alla riflessione sulle possibilità del 'fare arte' oggi, con un altro momento dedicato alla messa in scena dei trend creativi più significativi del momento.

#### **Nello specifico ci saranno:**

**"Come Curare la Cultura"**, una tavola rotonda fra operatori culturali, artisti e i collettivi più attivi nell'ambito della creatività presenti Italia, che cercherà di tracciare delle linee guida su come trasformare l'attività artistica in una possibilità lavorativa, e l'insieme delle realtà legate alla produzione culturale della penisola in una rete funzionante e autosufficiente. L'incontro non è pensato per fermarsi ad una riflessione sulla situazione culturale in Italia, ma per raccogliere proposte, studiare il modus operandi dei partecipanti, dare una scossa significativa alla situazione attuale.

Una serie di **interviste** a personaggi che vantano sforzi significativi in campo culturale. Le interviste saranno mirate ad ottenere delle lezioni su temi specifici, e poi videoproiettate. Il risultato è lo stesso di un seminario, ma con un taglio più moderno: le interviste saranno proiettate a rotazione, rendendo più facile l'afflusso del pubblico che non dovrà badare agli orari rigidi di un incontro tradizionale.

#### **I workshop e le performance**

Ogni giorno, un artista diverso si dedicherà alla realizzazione o all'installazione di un'opera. Un work in progress che i visitatori potranno non soltanto guardare, ma esserne autori aiutando l'artista nella realizzazione del suo lavoro. Un intervento che è al contempo **esposizione, performance e workshop**.

Per quanto riguarda la parte performativa, la scelta cadrà sulle esibizioni che riescono a mescolare con successo soluzioni espressive diverse che, come detto, è fra le principali caratteristiche della formula **FREESHOUT!?**

#### **Dove:**

**FREESHOUT!?** ha luogo a Prato, presso Officina Giovani nello scenario degli Ex-Macelli, eletti, per 72 ore, a roccaforte della creatività contemporanea, dove le idee non vengono percepite dal di fuori ma 'respirate', vissute. Gli Ex-Macelli saranno contemporaneamente galleria, teatro, cinema, luogo di esposizione e performance.



**FREESHOUT!?**  
expressive fair fest

you cube!?

**Quando:** Il festival si svolgerà dal 15 al 17 novembre 2007.

**Il Programma:**

**FREESHOUT!?** si apre giovedì 15 novembre.

L'inaugurazione avverrà alle 18.00 alla presenza delle istituzioni, alle quali saranno illustrati tutti i progetti presenti.

Il pomeriggio del venerdì sarà dedicato ai video-incontri con personalità del mondo della cultura, che si succederanno a partire dalle 16.00 fino alle 19.00.

Il sabato, invece, sarà dedicato al momento di incontro fra i gruppi più attivi nel campo della creatività che si confronteranno in una tavola rotonda sul tema del futuro della produzione culturale nel territorio italiano: strumenti, iniziative, obiettivi.

I tre giorni si chiuderanno con gli appuntamenti performativi di **FREESHOUT!?** Gli spettacoli avranno inizio alle ore 22.00. Il sabato sera vedrà la presenza di un acclamato ospite internazionale.

**FREeS-CO**  
equipe creativa

*Il gruppo nasce a Firenze all'inizio del 2002, da giovani creativi indipendenti che provengono da diverse realtà del mondo creativo: l'arte, la moda, il design, la letteratura. Ideano, progettano e realizzano eventi creativo-culturali con dinamiche etico estetiche. Nell'ambito del design creano pezzi unici realizzati con materiali di recupero, destinati all'arredamento e al complemento d'arredo. L'esercizio ingegnoso è sempre volto all'attualizzazione e l'utilizzo di materie e oggetti "vissuti".*

*Nel luglio 2006 viene fondata l'Associazione Culturale FREESHOUT, con sede e laboratorio a Montespertoli, e con uno studio di progettazione d'immagine a Roma.*

**FREeS.CO** è: Federico D'Orazio, David Duzzi, Ignacio Heer, David Lisi, Matteo Salvadori, Gabriele Scorzoni, Pier Mario Simula, Lisa Gucciarelli, Christian Longo, Simona Mammoli.



you cube!?

**FREESHOUT!?**  
expressive fair fest

# Come Curare la Cultura!?

*Prima conferenza informale fra curatori, creativi, operatori culturali, artisti, designer e fruitori.*

***È possibile facilitare il lavoro di chi opera nel campo della cultura e della creatività?  
Si può fare della cultura il vero motore economico del paese?***

***È possibile permettere ad artisti ed operatori culturali in genere di vivere del lavoro che fanno?***

**Presupposto:**

In Italia la cultura vive un'annosa condizione di sofferenza, il terreno della produzione culturale è fertile ma incolto, ciò che resta del vanto della cultura italiana è la nostalgia del genio passato, l'antiquato modernariato *Made in Italy* che ingombra i suoi appartamenti.

**Considerazione:**

Se la vita non è fatta di sola cultura, essa rappresenta un carburante senza il quale una società non solo non sarebbe sana, ma non sarebbe proprio possibile. La politica culturale è però inadeguata, e la cultura, se non produce ricchezza, è considerata superflua, e tenuta in minima considerazione. Come può, però, produrre ricchezza se non è prima incoraggiata e messa nella condizione di farlo?

**Proposta:**

In Italia, però, sono molte le persone attive in ambito culturale che avvertono queste difficoltà. Sondiamo le idee che circolano fra chi, in questo ambito, opera in un modo o nell'altro, nel tentativo di concepire una ricetta per guarire da questo stato. Mettiamo assieme idee, proposte. Tracciamo un quadro di questa situazione e se non sarà un'idea a risolvere la situazione, una sintesi di molte idee potrebbe rivelarsi molto utile.

**Funzionamento:**

**FREESHOUT!?** si offre di ospitare una tavola rotonda a cui partecipino gli operatori culturali che negli ultimi tempi hanno messo in campo proposte proprio con l'intento di migliorare il funzionamento degli apparati a sostegno della cultura in Italia; i collettivi che sono riusciti ad innovare l'organizzazione degli eventi; gli artisti che sono riusciti a trovare nuove strade di promozione e divulgazione; tutti coloro che hanno proposte per aiutare a 'curare' il mondo creativo e culturale italiano.

*L'incontro si terrà sabato 17 novembre negli Ex-Macelli di Prato all'interno del festival FREESHOUT!?. I partecipanti illustreranno le proposte, i lavori svolti, i risultati recenti; illustreranno il proprio modo di lavorare; si confronteranno sulle idee messe in gioco.*

È possibile richiedere di aderire o partecipare all'incontro, e di avere la possibilità di intervenire, compilando il modulo di adesione, *scaricabile dal sito internet [www.freeshout.it](http://www.freeshout.it)*  
L'incontro è aperto al pubblico.